



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE MISURE c) E d) PREVISTE DAL D.P.C.M. DEL 30 DICEMBRE 2017 – “PIANO TRIENNALE DELLE ARTI” (Allegato A, punto 6)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante «Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, gli articoli 5 e 17, comma 2;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado», e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante «Disposizioni in materia di personale scolastico»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione»;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
- VISTO** il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente «Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- VISTA** la raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante «Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, che emana il «Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, che emana il «Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che emana il «Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 febbraio 2018 e successive modificazioni, inerente la costituzione del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, relativo al «Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, concernente «Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89»;
- VISTO** il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sottoscritto il 28 maggio 2014, per creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2017 recante "Adozione del Piano delle arti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60";



- VISTO** il punto 6, dell'allegato A, del citato D.P.C.M. che attribuisce alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione il compito di ripartire secondo criteri oggettivi i finanziamenti collegati all'attuazione del Piano delle arti negli anni 2017, 2018 e 2019 e di indicare i requisiti e le specifiche caratteristiche delle proposte progettuali cui successivamente dovranno uniformarsi gli Avvisi degli uffici scolastici regionali;
- RITENUTO** che nelle more dell'emanazione del decreto attuativo dell'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 i finanziamenti previsti dal Piano delle Arti adottato con D.P.C.M. del 30.12.2017 destinati ai Poli a orientamento artistico e performativo debbano essere destinati a istituzioni scolastiche del primo ciclo organizzate in reti di scuole;
- RITENUTO** che nelle more dell'emanazione del decreto attuativo dell'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 la promozione dei poli a orientamento artistico e performativo prevista dall'articolo 5, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 è da intendersi quale promozione di reti di istituzioni scolastiche del primo ciclo per lo sviluppo dei temi della creatività;
- RITENUTO** che nelle more dell'emanazione del decreto attuativo dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, riguardante l'accreditamento dei soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, debbano essere valorizzati i progetti ideati e realizzati con la collaborazione di soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dei temi della creatività.
- VISTO** l'Avviso pubblico del MIUR prot. AOODPIT n.1464 del 19/10/2018 che definisce le finalità, i requisiti e le caratteristiche richiesti per le proposte progettuali inerenti le misure di cui al punto 6 dell'allegato A del D.P.C.M. 30 dicembre 2017 (Piano Triennale delle Arti) a cui si fa riferimento;
- VISTA** la NOTA ESPLICATIVA del MIUR prot. 18069 del 19/10/2018;

RENDE NOTO

Art. 1

Oggetto

Il presente avviso è emanato ai sensi dell'Art.6 del Decreto del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Prot. n. MIUR.AOODPIT.RDD.R.1464 del 19 ottobre 2018 ed è finalizzato all'acquisizione di candidature delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, anche organizzate in rete, della regione Calabria, per il finanziamento di proposte progettuali inerenti alle misure di cui al punto 6 dell'Allegato A del D.P.C.M. 30 dicembre 2017 "Piano triennale delle arti".

Art. 2

Finalità dei progetti

Le proposte progettuali sono finalizzate a garantire la possibilità di accesso alla cultura umanistica e al sapere artistico, a sostenere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione. Tali iniziative sostengono, altresì, lo sviluppo della creatività e la



conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative.

Art. 3

Destinatari del finanziamento

Sono destinatarie dei finanziamenti di cui all'articolo 1, le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo della regione Calabria, anche organizzate in rete, che presentino progetti positivamente valutati dalla Commissione di cui all'articolo 6 del presente avviso, secondo le tipologie di seguito indicate:

- | |
|--|
| a) Istituzioni scolastiche del I ciclo organizzate in rete |
| b) Istituzioni scolastiche del II ciclo, organizzate nelle reti di cui all'art. 7, del d. lgs. 60/2017, cui aderiscono scuole che hanno nell'organico dell'autonomia posti per il potenziamento coperti da docenti impegnati nell'ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo dei temi della creatività |
| c) Istituzioni scolastiche del I e II ciclo, singolarmente o costituite in rete (con priorità per quelle che abbiano dato attuazione almeno in una annualità dell'ultimo triennio ad accordi sui temi della creatività con soggetti del sistema coordinato di cui dell'art.4 del d.lgs. 60/2017) |

Art. 4

Misure e azioni finanziate

Ai sensi del citato "Piano triennale delle arti" (allegato A, punti 5-6), di cui all'art. 1 del presente avviso, nell'anno scolastico 2018/2019 sono finanziate le seguenti misure e corrispettive azioni:

Misura c) *sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.*

Azioni specifiche:

- costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, gruppi per attività artistiche di area visuale, compagnie di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento, dall'integrazione e dall'animazione diretta di studenti di diverse fasce di età, attraverso esperienze sistematiche di tutoraggio fra pari, favorendo in particolare la partecipazione di studenti frequentanti percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena e negli istituti penali per i minori;
- progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso proattivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme poetiche e narrative e la produzione creativa anche in un'altra lingua comunitaria;
- progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di festival, premi, rassegne culturali già consolidati nei territori;
- costituzione di gruppi di fruizione e osservatori del patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento diretto degli allievi e degli studenti e la collaborazione di musei, siti, istituti e luoghi della cultura, archivi, biblioteche, utilizzando, in particolare, le metodologie sviluppate nell'ambito delle discipline storiche e storico artistiche.

Misura d) *promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, per la co-progettazione e lo sviluppo dei temi della creatività e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.*

Azioni specifiche:


- sviluppo di percorsi di ricerca co-progettati con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività sul patrimonio musicale, coreutico, teatrale, cinematografico, culturale, paesaggistico, archeologico, demoetnoantropologico, figurativo, storico, letterario, scientifico attuati attraverso la collaborazione di professionalità provenienti dalle diverse istituzioni e la messa a disposizione delle risorse laboratoriali e strumentali in favore delle istituzioni scolastiche;
- l'attivazione di tirocini di diplomandi o diplomati presso le università e le istituzioni AFAM da svolgersi presso le istituzioni scolastiche al fine di promuovere progetti di sviluppo dei temi della creatività e la co-progettazione di percorsi di ricerca;
- realizzazione, anche nell'ambito di accordi quadro stipulati dal MIUR e dal MIBACT, di produzioni multimediali e repertori di risorse didattiche ed educative volti alla divulgazione del patrimonio archivistico e librario italiano;
- costruzione di esperienze performative, visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e conoscenza delle relative connessioni storiche, filosofiche e letterarie, anche attraverso l'uso di un'altra lingua comunitaria;
- sperimentazione di percorsi co-progettati sulle diverse espressioni dell'arte contemporanea con l'utilizzo innovativo delle tecniche artistiche e delle tecnologie digitali.

Art. 5

Requisiti e caratteristiche specifiche dei progetti

Le proposte progettuali dovranno presentare i seguenti requisiti e caratteristiche specifiche:

1. un'analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio di riferimento;
2. descrizione delle attività già realizzate dalla singola scuola e/o dalla rete per la messa a punto di modelli di intervento innovativi a sostegno della promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio culturale e della creatività;
3. risorse professionali, strumentali, organizzative, didattiche e finanziarie disponibili, anche con riferimento a eventuali protocolli, accordi, convenzioni già esistenti a livello territoriale;
4. piano di lavoro, delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative;
5. descrizione delle pratiche, dei prodotti/percorsi creativi, dei materiali didattici;
6. esposizione delle metodologie e degli elementi innovativi del progetto;
7. descrizione delle modalità di coinvolgimento dei docenti e degli allievi;
8. presentazione della tipologia e delle modalità di impiego delle tecnologie nella realizzazione e nello sviluppo del progetto;
9. impegno a partecipare alle azioni di monitoraggio previste a livello nazionale;
10. nel caso di progetti presentati da reti di scuole, l'indicazione dell'istituzione scolastica capofila titolare della gestione amministrativo-contabile del progetto;



11. descrizione delle azioni di disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto;
12. proposta progettuale per un valore non inferiore a € 2.000,00 (duemila) e non superiore a € 10.000,00 (diecimila).

Articolo 6

Commissione di valutazione

Le candidature saranno valutate da apposita commissione nominata dal Direttore Generale dell'U.S.R. per la Calabria, conformemente a quanto previsto dal punto 2 dell'art.6 del Decreto del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Prot. n. MIUR.AOODPIT.RDD.R.1464 del 19 ottobre 2018.

Articolo 7

Criteri e modalità di valutazione dei progetti

1. Con riferimento alla **misura c)** di cui al precedente art.4, la commissione provvederà alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite massimo di **100 punti** nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) ampiezza e significatività delle reti costituite tra istituzioni scolastiche (massimo **10 punti**);
 - b) livello di collaborazione con istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, università, istituti tecnici superiori, istituti del MiBAC, istituti italiani di cultura e con soggetti pubblici e privati operanti nell'ambito dei temi della creatività di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 60/2017, in relazione alla progettazione e all'attuazione del progetto (massimo **20 punti**);
 - c) attività già realizzate dalla singola scuola e/o dalla rete per la messa a punto di modelli di intervento innovativi a sostegno della promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio culturale e della creatività (massimo **10 punti**);
 - d) aderenza delle proposte progettuali alla misura di cui alla lettera c) (art.4) e alle azioni di riferimento (massimo **20 punti**);
 - e) innovatività e fruibilità del progetto, delle pratiche creative e conoscitive proposte, delle metodologie di lavoro ideate a sostegno dell'iniziativa (massimo **10 punti**);
 - f) adozione delle specifiche misure per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti (massimo **20 punti**);
 - g) progettazioni volte a favorire la sinergia tra i linguaggi artistici e l'impiego delle tecnologie per la produzione di materiali multimediali e contenuti digitali (massimo **10 punti**).

2. Con riferimento alla **misura d)** di cui al precedente art.4, la Commissione provvederà alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite massimo di **100 punti** nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) attivazione di forme di collaborazione attraverso reti di istituzioni scolastiche che prevedano lo scambio temporaneo di docenti, utilizzo comune di laboratori, locali, attrezzature funzionali allo sviluppo dei temi della creatività (massimo **20 punti**);
 - b) livello di collaborazione con istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, università, istituti tecnici superiori, istituti del MiBAC, istituti italiani di cultura e con soggetti pubblici e privati operanti nell'ambito dei temi della creatività di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 60/2017, in relazione alla progettazione e all'attuazione del progetto (massimo **25 punti**);
 - c) attività già realizzate dalla singola scuola e/o dalla rete per la messa a punto di modelli di intervento innovativi a sostegno della promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio culturale e della creatività (massimo **10 punti**);
 - d) aderenza delle proposte progettuali alla misura di cui alla lettera d) (art.4) e alle azioni di

- riferimento (massimo **20 punti**);
- e) innovatività e fruibilità del progetto, delle pratiche creative e conoscitive proposte, delle metodologie di lavoro ideate a sostegno dell'iniziativa (massimo **10 punti**);
- f) progettazioni volte a favorire la sinergia tra i linguaggi artistici e l'impiego delle tecnologie per la produzione di materiali multimediali e contenuti digitali (massimo **15 punti**).

Art. 8

Entità dei finanziamenti assegnabili

Le risorse assegnate alla Calabria, così come indicato negli allegati A e B del citato Decreto del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. MIUR.AOODPIT.RDD.R.1464 del 19 ottobre 2018 sono così ripartite:

Misura e)	Quota fissa	Quota variabile	Totale
Reti Primo Ciclo	€ 3.000	€ 7.944,22	€ 10.944,22
Reti Secondo Ciclo	€ 2.000	€ 6.492,17	€ 8.492,17
Singole scuole e Reti di 1° e 2° ciclo	€ 2.000	€ 6.245,27	€ 8.245,27

Misura d)	Quota fissa	Quota variabile	Totale
Reti Primo Ciclo	€ 6.000	€ 14.482,38	€ 20.482,38
Reti Secondo Ciclo	€ 4.000	€ 11.864,99	€ 15.864,99
Singole scuole e Reti	€ 2.000	€ 12.705,90	€ 14.705,90

Ai sensi dell'art.7, punto 3, del citato D.D.G. Prot. n. MIUR.AOODPIT.RDD.R.1464 del 19 ottobre 2018, sulla base della valutazione della commissione, questo Ufficio Scolastico regionale per la Calabria assegnerà, a ciascun progetto positivamente valutato, una somma non inferiore a € 2.000,00 (duemila) e non superiore a € 10.000,00 (diecimila), modificabile nella misura massima del 10% in eccesso o in difetto. Per le istituzioni scolastiche organizzate in rete l'importo è erogato in favore della scuola capofila.

Art. 9

Modalità e termine di presentazione dei progetti

Le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo possono candidarsi con progetti presentati dalla singola scuola, quindi non in rete, esclusivamente per le quote di finanziamento previste dall'articolo 3, comma 1.2., lett. c) e dall'articolo 3, comma 1.4., lett. c) del D.D.G. Prot. N. 1464 del 19/10/2018.

In caso di progetti presentati da una rete di scuole e/o enti, l'accordo - debitamente sottoscritto dal responsabile legale delle istituzioni scolastiche e/o enti coinvolti - deve obbligatoriamente essere trasmesso in allegato al modello di candidatura.

Le istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione che intendono partecipare, devono far pervenire il file delle singole proposte progettuali in formato pdf firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, secondo il modello di candidatura allegato, all'indirizzo di posta elettronica **drcal.ufficio3@istruzione.it** recante come oggetto la dicitura "Proposta progettuale Piano Nazionale delle Arti", entro e non oltre le **ore 23,59 del 17 novembre 2018**, denominando il file allegato con il codice meccanografico dell'istituzione scolastica proponente.

Art. 10

Cause di esclusione

Non saranno accolti i progetti presentati oltre il termine indicato o pervenuti con modalità diverse da quanto previsto nel presente Avviso.

Art. 11

Erogazione dei finanziamenti, rendicontazione e monitoraggio

1. L'elenco dei progetti approvati, delle relative istituzioni scolastiche beneficiarie e i relativi importi saranno trasmessi dall'U.S.R. per la Calabria alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione entro il 23 novembre 2018.
2. Per le ulteriori informazioni relative alle modalità di monitoraggio, rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti, si rimanda a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 del citato D.D.G. Prot. n. MIUR.AOODPIT.RDD.R.1464 del 19 ottobre 2018.

Art. 12

Esiti della procedura

L'USR per la Calabria renderà noto l'esito della procedura con la pubblicazione delle graduatorie su base regionale sul sito istituzionale www.calabria.istruzione.it.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Giulio Benincasa. Per quanto non esplicitamente indicato nel presente avviso, si rimanda alle disposizioni riportate nel citato Decreto del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Prot. n. MIUR.AOODPIT. RDD.R.1464 del 19 ottobre 2018, nonché alla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Rita Calvosa

Documento firmato digitalmente ai sensi del cd Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web dell'USR per la Calabria, nell'apposita sezione, al seguente indirizzo: www.istruzione.calabria.it.

- Ai Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado della Calabria
- p.c. ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali della Calabria

